



CITTA' DI BENEVENTO

Numero Interno 176 del 19/09/2017

ORIGINALE

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 177

Del 9-10-2017

OGGETTO: Contrasto alle Nuove Marginalità – Atto di Indirizzo.

L'anno Due mila diciannove il giorno nove del mese di Ottobre alle ore 14,35 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

Mastella Mario Clemente	Sindaco
Avv. Pasquariello Mario	Assessore
Dr. Russi Vincenzo	Assessore
Dr. Ambrosone Luigi	Assessore
Dr. Picucci Oberdan	Assessore
Dott.ssa Maio Patrizia	Assessore
Dott.ssa Serluca Maria Carmela	Assessore
Dr. Antonio Reale	Assessore
Avv. Delcogliano Felicità	Assessore
Proff.ssa Del Prete Rosa	Assessore

Presente

Mario Clemente
Mario Pasquariello
Vincenzo Russi
Luigi Ambrosone
Oberdan Picucci
Patrizia Maio
Maria Carmela Serluca
Antonio Reale
Felicità Delcogliano
Rosa Del Prete

Totale Presenti.....9.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale Francesco Belmonte*

con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente On. Mario Clemente Mastella, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Mario Clemente Mastella

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Belmonte

RELAZIONE

Gli assessori all'Urbanistica ed all'Ambiente, rag. Antonio Reale e dott. Vincenzo Russi, relazionano alla Giunta Comunale in merito al documento denominato "Contrasto alle nuove marginalità" con il quale si intende dare un contributo all'orientamento strategico ed all'integrazione delle risorse per la programmazione 2014-2020.

Nel premettere che da più di venti anni l'Unione Europea e gli Stati membri riconoscono alle Città un ruolo fondamentale per lo sviluppo economico dedicando programmi ed iniziative specifiche. Nel documento alla base dell'attuale agenda urbana "Le città del futuro - Sfide, idee, anticipazioni" si legge: "Le città sono luoghi in cui emergono i problemi, ma dove si trovano anche soluzioni. Sono un terreno fertile per scienza e tecnologia, cultura e innovazione, per la creatività del singolo e della comunità. Le città, inoltre, hanno un ruolo chiave nello sforzo volto a mitigare l'impatto dei cambiamenti climatici. D'altra parte, è nelle città che si concentrano anche problemi quali disoccupazione, discriminazione e povertà".

Nell'ambito della programmazione 2020, dunque, la sfida della Città resta importante. Ha infatti la possibilità di definire in autonomia un percorso di sviluppo ed assumersi la responsabilità dell'attuazione.

A valle di queste considerazioni è possibile affermare che la delega alle Città e la realizzazione di un processo di pianificazione strategica che porti alla realizzazione di interventi di riqualificazione urbana può divenire occasione e strumento per catalizzare sulla Città risorse ingenti se si riuscirà a integrare più fonti di finanziamento utilizzando in maniera complementare più strumenti di intervento.

Secondo le analisi che sta conducendo il Settore Ambiente e Territorio, l'orientamento strategico deve puntare alla rigenerazione delle aree marginali. La logica non è solo quella di passare dal centro-città alle zone periferiche verso l'esterno, interpretando un'espansione anche storica degli strumenti di intervento comunitario che hanno interessato i diversi segmenti di Città, ma è quella di intervenire sul ri-ammaglio funzionale e sociale delle aree urbane a rischio marginalità.

Questa finalità va perseguita in maniera trasversale, nell'ambito dei programmi di sviluppo urbano sostenibile che la Città di Benevento porrà in essere e come obiettivo specifico di iniziative/progetti dedicati ai quartieri marginali (periferici e non) e alle contrade.

La Regione Campania con la Delibera di Giunta Regionale n. 314 del 31/05/2017 ha approvato le "Linee guida sullo sviluppo urbano" per l'attuazione dell'Asse X del PO FESR Campania 2014/2020. L'obiettivo generale dell'Asse X riguarda il miglioramento della qualità della vita e della coesione sociale, considerate condizioni essenziali per l'accrescimento della competitività delle Città, individuando quattro direttrici principali: contrasto alla povertà ed al disagio, valorizzazione dell'identità culturale e turistica della Città, miglioramento della sicurezza urbana e accessibilità dei servizi per i cittadini.

La strategia è finalizzata al rafforzamento dei risultati conseguiti in maniera complementare e sinergica rispetto alle precedenti programmazioni.

La stessa Delibera stabilisce, ancora, potranno essere attivate ulteriori potenziali azioni su altri Assi/Fondi in una logica di integrazione dei fondi.

Pertanto, la rigenerazione delle periferie e l'attenzione verso le aree urbane a rischio marginalità dovranno essere un obiettivo fondante del prossimo D.O.S. (Documento di Orientamento Strategico) che è alla base del P.I.C.S. (Programma Integrato Città Sostenibile).

Per rispondere alle esigenze di una efficiente ed efficace organizzazione che sia capace di interloquire con questi strumenti di programmazione, il Settore si è dotato di uno "Smart Office", ovvero un luogo aperto dotato di infrastrutture comuni al servizio di tutti coloro i quali dovranno operare. Questa nuova e potenziata organizzazione, già operante presso l'Ufficio di Piano, consentirà una flessibilità per i gruppi di lavoro che potranno essere impiegati nei vari programmi/progetti.

Tra le risorse immediatamente attivabili, per dare avvio al processo di programmazione, vi sono quelle stanziare dalla Regione che assegna complessivamente l'importo pari a € 1.430.151,34 quale anticipo per l'Assistenza tecnica su quelle complessivamente spettanti di € 286.030.268,00. Con la stessa Delibera la Regione Campania ha stabilito di erogare una anticipazione dell'importo di € 75.271,12 ai fini della attività di preparazione del Programma.

Nel complesso nell'ambito del periodo di programmazione del ciclo 2020 alla Città di Benevento dovranno essere assegnati almeno € 301.084,48 per le attività di Assistenza tecnica per la realizzazione di interventi

quantificabili in € 15.054.224,6. Nel caso in cui sarà possibile implementare un'Assistenza tecnica qualificata, capace di attivare le ulteriori risorse integrate, il PICS di Benevento potrebbe raggiungere una dotazione di € 70.000.000,00 di intervento pubblico, che se ben strutturato potrà rappresentare un volano anche per l'attivazione di ulteriori risorse private.

L'operazione di definizione degli interventi che costituiranno il prossimo Programma Integrato Città Sostenibile, saranno esplicitate in un DOS (Documento di Orientamento Strategico) e dovrà basarsi su una puntuale ricognizione interna alla macchina comunale sulle opere programmate, quelle in corso di realizzazione, le emergenze cui è sottoposta la Città e le ipotesi di sviluppo.

Il Settore Territorio e Ambiente ha già individuato il tema del contrasto alle nuove marginalità quale obiettivo da perseguire nel PICS, stimando in circa € 20.000.000,00 gli interventi programmabili in termini di infrastrutture materiali ed immateriali, di interventi per la coesione sociale, di interventi per il tessuto imprenditoriale e il capitale umano.

Pertanto invitano la Giunta Comunale a deliberare

1. la presa d'atto dell'allegato documento "Contrasto alle nuove marginalità" contributo del Settore Territorio e Ambiente all'orientamento strategico e all'integrazione delle risorse per la programmazione 2014-2020, ritenendolo utile base di lavoro per l'implementazione della programmazione comunale sulle politiche urbane ed ambientali;
2. la presa d'atto della costituzione presso il Settore Territorio ed Ambiente dello "smart office", dotato di adeguate infrastrutture al servizio di coloro i quali dovranno operare sugli argomenti di cui sopra;
3. di incaricare il Segretario Generale della costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare che agisca da raccordo tra i vari settori del Comune con il compito di implementare programmi e procedimenti tesi alla intercettazione delle risorse finanziarie per la loro attuazione;
4. Di incaricare il Settore Territorio ed Ambiente della predisposizione del documento di orientamento strategico avviando, nel contempo, la concertazione con le parti sociali, economiche ed istituzionali;
5. Costituire, presso lo "smart office" del Settore Territorio ed Ambiente, l'organizzazione comunale che dovrà implementare gli strumenti della programmazione comunitaria, nazionale e regionale;
6. Incaricare il Settore Territorio ed Ambiente della predisposizione degli atti amministrativi tesi alla individuazione delle professionalità necessarie ad assicurare l'assistenza tecnica per l'attuazione dell'Asse X del PO FESR Campania 2014/2020.

L'Assessore all'Ambiente
Dott. Vincenzo Russi

L'Assessore all'Urbanistica
Rag. Antonio Reale

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente del Settore Territorio Ambiente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Dott. Ing. Maurizio Perlingieri

Il sottoscritto Dirigente del Settore finanze esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Dirigente
Dott. Emilio Porcaro

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta espressa in narrativa.

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare integralmente la retro estesa proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta;

1. Di prendere atto dell'allegato documento "Contrasto alle nuove marginalità" contributo del Settore Territorio e Ambiente all'orientamento strategico e all'integrazione delle risorse per la programmazione 2014-2020, ritenendolo utile base di lavoro per l'implementazione della programmazione comunale sulle politiche urbane ed ambientali;
2. di prendere atto della costituzione presso il Settore Territorio ed Ambiente dello "smart office", dotato di adeguate infrastrutture al servizio di coloro i quali dovranno operare sugli argomenti di cui sopra;
3. di incaricare il Segretario Generale della costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare che agisca da raccordo tra i vari settori del Comune con il compito di implementare programmi e procedimenti tesi alla intercettazione delle risorse finanziarie per la loro attuazione;
4. Di incaricare il Settore Territorio ed Ambiente della predisposizione del documento di orientamento strategico avviando, nel contempo, la concertazione con le parti sociali, economiche ed istituzionali;
5. Costituire, presso lo "smart office" del Settore Territorio ed Ambiente, l'organizzazione comunale che dovrà implementare gli strumenti della programmazione comunitaria, nazionale e regionale;
6. Incaricare il Settore Territorio ed Ambiente della predisposizione degli atti amministrativi tesi alla individuazione delle professionalità necessarie ad assicurare l'assistenza tecnica per l'attuazione dell'Asse X del PO FESR Campania 2014/2020;
7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



CONTRASTO ALLE NUOVE MARGINALITA'

CONTRIBUTO DEL SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE
ALL'ORIENTAMENTO STRATEGICO E ALL'INTEGRAZIONE DELLE RISORSE
PER LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

(settembre 2017)

Sommario

1	INQUADRAMENTO STRATEGICO	3
1.1	Premessa metodologica	3
1.2	Obiettivo e orientamento strategico.....	4
1.3	Esperienze pregresse e la lezione appresa.....	4
1.4	Strumenti di intervento attuali.....	7
1.5	Risorse attivabili	9
2	PROPOSTE DI INTERVENTO	9
3	ASSISTENZA TECNICA	10
3.1	Somme per l'assistenza	10
3.2	Affidamento assistenza	10

1 INQUADRAMENTO STRATEGICO

1.1 Premessa metodologica

Da più di venti anni l'Unione Europea e gli Stati membri riconoscono alle Città un ruolo fondamentale per lo sviluppo economico dedicando programmi ed iniziative specifiche. Anche in Europa 2020 viene confermata questa impostazione. Infatti, nel documento alla base dell'attuale agenda urbana dal titolo "Le città del futuro - Sfide, idee, anticipazioni" si legge: *"Le città sono luoghi in cui emergono i problemi, ma dove si trovano anche soluzioni. Sono un terreno fertile per scienza e tecnologia, cultura e innovazione, per la creatività del singolo e della comunità. Le città, inoltre, hanno un ruolo chiave nello sforzo volto a mitigare l'impatto dei cambiamenti climatici. D'altra parte, è nelle città che si concentrano anche problemi quali disoccupazione, discriminazione e povertà"*.

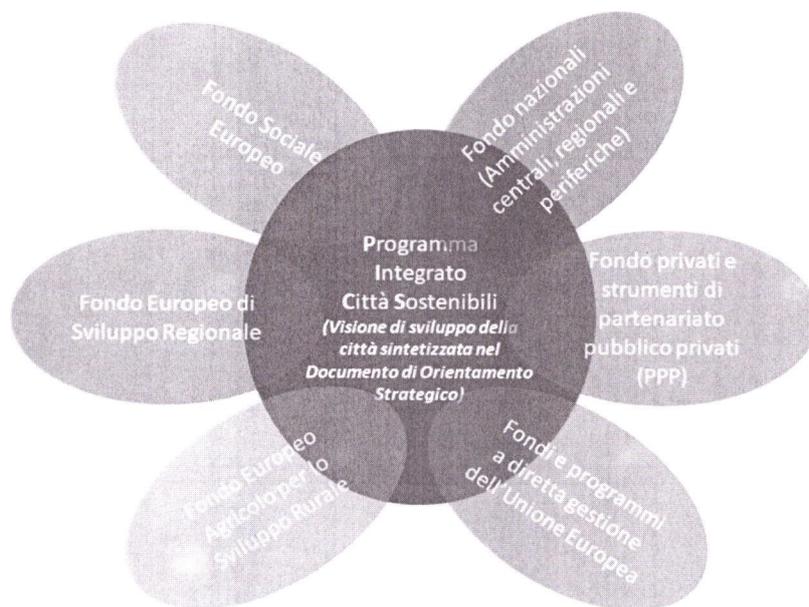
Nell'ambito della programmazione 2020, dunque, la sfida della Città resta importante. Ha infatti la possibilità di definire in autonomia un percorso di sviluppo ed assumersi la responsabilità dell'attuazione. Al fine di cogliere compiutamente queste opportunità occorrerà:

- essere in grado di costruire una visione strategica, di medio – lungo termine, condivisa dall'intera comunità locale;
- riuscire a tradurre la visione strategica in documenti di programmazione, in particolare in un Documento di Orientamento Strategico;
- governarne la complessità, sia nella fase di redazione, sia nella traduzione in azioni concrete sul territorio;
- mettere in relazione le azioni e gli interventi individuati con la complessità degli strumenti offerti dalla programmazione;
- strutturare in modo adeguato la "macchina" comunale, in modo da poter, da un lato, affrontare le responsabilità derivanti dalla gestione della delega, dall'altro divenire essa stessa propulsore delle attività di programmazione.

A valle di queste considerazioni è possibile affermare che la delega alle Città e la realizzazione di un processo di pianificazione strategica che porti alla realizzazione di interventi di riqualificazione urbana può divenire occasione e strumento per catalizzare sulla Città e sulla sua area vasta di riferimento, risorse ingenti se si riuscirà a integrare più fonti di finanziamento utilizzando in maniera complementare più strumenti di intervento.

Il grafico di seguito riportato illustra, in modo schematico, il disegno sull'architettura programmatica che la Città potrebbe attuare fondando le azioni su un'ingegneria finanziaria che tenga conto di tutti gli strumenti di programmazione attivabili sul territorio, sia di livello regionale, sia nazionale e comunitario, oltre all'attivazione di Public-Private Partnerships (PPP) su specifici programmi.

Figura 1 Integrazione fonti di finanza derivata per l'attuazione di programmi di sviluppo sostenibile



Fonte: Ns. elaborazione

1.2 Obiettivo e orientamento strategico

Secondo le analisi condotte dal Settore Ambiente e Territorio del Comune di Benevento, l'orientamento strategico deve puntare alla rigenerazione delle aree marginali. La logica non è solo quella di passare dal centro-città alle zone periferiche verso l'esterno, interpretando un'espansione anche storica degli strumenti di intervento comunitario che hanno interessato i diversi segmenti di Città, ma è quella di intervenire sul ri-ammaglio funzionale e sociale delle aree urbane a rischio marginalità.

Questa finalità va perseguita:

- in maniera trasversale, nell'ambito dei programmi di sviluppo urbano sostenibile che la Città di Benevento potrà in essere;
- come obiettivo specifico di iniziative/progetti dedicati ai quartieri marginali (periferici e non) e alle contrade.

1.3 Esperienze pregresse e la lezione appresa

La città di Benevento ha accumulato un notevole *know how* nella programmazione e gestione di programmi complessi. In particolare nella programmazione europea 2000 – 2006 ha attivato il progetto integrato “Benevento il futuro nella storia” e in quella 2007 – 2013 il Programma Integrato Urbano “PIU Europa Benevento”. E' nelle condizioni di poter individuare i punti di forza e di debolezza del processo di programmazione e gestione delle esperienze passate e di porre, quindi, le condizioni per un'azione più efficace ed efficiente a valere sulla programmazione 2014 – 2020. Le tabelle che seguono riportano in maniera sintetica e sinottica quanto accennato.

Figura 2 Progetto Integrato “Benevento i futuro nella storia” – Programmazione europea 2000 - 2006

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>Programmazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza nel comune di Benevento di una struttura in grado di fare progettazione complessa ed integrata (gruppo di lavoro del PRUSST); - Capacità della città di definire una chiara strategia di intervento coerente con le potenzialità oggettive della città e finalizzata al recupero socio economico del centro storico; - Struttura di finanza integrata con linee di intervento dedicate ai privati e alla formazione del capitale umano; - Programmazione orientata alla massimizzazione delle risorse attraverso il perseguimento esplicito di obiettivi premiali (attivazione di finanza privata, velocità di spesa) e la previsione di progetti in overbooking (progetti coerenti con la programmazione pronti ad accogliere ulteriore finanza) 	<p>Programmazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sufficiente consapevolezza da parte della struttura comunale dell'importanza del processo di programmazione, con percezione del programma quale facente riferimento solo ad uno specifico settore; - Supporto insufficiente dell'Autorità di gestione regionale nei confronti della città di Benevento.
<p>Gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza nel comune di Benevento di una struttura in grado di fare assistenza tecnica agli uffici predisposti alla realizzazione delle opere; 	<p>Gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programma gestito dal Comune di Benevento in regime di Beneficiario finale (ovvero con controllo dei flussi economici e delle certificazioni da parte della Regione Campania) con notevoli aggravii temporali; - Disallineamento temporale tra attività, risorse e periodo di certificazione della spesa con conseguente necessità di comprimere i tempi di realizzazione delle operazioni a discapito della qualità; - Progetti delle opere pubbliche non sempre di qualità formale apprezzabile; - Incapacità del comune di Benevento di cogliere appieno le risorse premiali per non aver attivato tutti i project financing o di appalti in concessione dichiarati in fase di programmazione; - Mutamento costante del quadro di riferimento legislativo di attuazione delle opere pubbliche con aggravio sui tempi di realizzazione delle opere;

Fonte: Ns. elaborazione

CONTRASTO ALLE NUOVE MARGINALITA'

Contributo del settore territorio e ambiente all'orientamento strategico e all'integrazione delle risorse per la programmazione 2014-2020

Figura 3 Progetto Integrato Urbano "PIU Europa Benevento" – Programmazione europea 2007 - 2014

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>Programmazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interazione costante tra l’Autorità di gestione Regionale e la città di Benevento. - Visione chiara sulla necessità di intervento nei quartieri periferici; - Previsione in fase di programmazione di Delega di funzioni dell’Autorità di Gestione al Comune di Benevento; 	<p>Programmazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sufficiente capacità di tradurre in opere caratterizzanti e foriere di sviluppo l’intervento nei quartieri; - Assenza di integrazione nel programma (programma formato solo da interventi infrastrutturali) - Richiesta di partecipazione della componente privata formale e non sostanziale; - Programmazione non orientata alla massimizzazione delle risorse; - Sistema di Gestione e controllo poco aderente alla struttura del Comune di Benevento
<p>Gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interazione costante tra l’Autorità di gestione Regionale e la città di Benevento. - Programma gestito dal Comune di Benevento in regime di Delega di funzioni da parte della Regione Campania quale autorità di Gestione del FESR; 	<p>Gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disallineamento temporale tra attività, risorse e periodo di certificazione della spesa con conseguente necessità di comprimere i tempi di realizzazione delle operazioni a discapito della qualità; - Progetti delle opere pubbliche non sempre di qualità formale apprezzabili e concentrati su temi scarsamente strutturanti (marciapiedi, fontane etc); - Scarsa capacità del Comune di Benevento di riprogrammare il PIU in funzione dei mutati scenari e del reale rispetto dei tempi; - Mutamento costante del quadro di riferimento legislativo di attuazione delle opere pubbliche con aggravio sui tempi di realizzazione delle opere; - Frantumazione delle risorse di assistenza tecnica ed assenza reale di un supporto agli uffici dedicati alla gestione del programma

Fonte: Ns. elaborazione

CONTRASTO ALLE NUOVE MARGINALITA'

Contributo del settore territorio e ambiente all’orientamento strategico e all’integrazione delle risorse per la programmazione 2014-2020

Da quanto detto, ai fini di un'implementazione più efficace ed efficiente della programmazione 2014 – 2020, è necessario:

1. Strutturare un ufficio di programmazione e gestione dei fondi strutturali di alta qualità, ben integrato con la struttura comunale e capace di dare certezza e consapevolezza dei processi in corso;
2. Sviluppare una interazione proficua e costante tra l'ufficio di gestione del Comune di Benevento e gli uffici dell'Autorità di Gestione regionale dei fondi strutturali;
3. Definire una chiara strategia di intervento coerente con il momento storico che attraversa la città di Benevento e quanto più concertata possibile con le forze economiche e sociali;
4. Strutturare un programma integrato capace di agire in maniera armoniosa attraverso opere infrastrutturali, interventi di supporto alle attività private, al rafforzamento del capitale umano e capaci di fungere da leva all'attivazione di capitale privato;
5. Strutturare un programma in grado di massimizzare le risorse disponibili e quindi di attrarre risorse ulteriori rispetto a quelle assegnate;
6. Avviare, quanto prima, le attività di programmazione così da abbattere i rischi di slittamento dei tempi a scapito della qualità;
7. Agire sulla qualità formale delle progettazioni garantendo, in tempi congrui, finanza certa e concorrenzialità;
8. Perseguire la delega di funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ponendosi come obiettivo quello di ampliarla quanto più possibile.

1.4 Strumenti di intervento attuali

I principali strumenti con cui realizzare oggi la strategia sopra individuata sono offerti dalla programmazione 2020 dei fondi SIE (Strutturali e d'Investimento Europei) sia diretti che indiretti.

Tra gli strumenti indiretti il PO FESR Campania 2014/2020 prevede per la nuova agenda urbana i Programmi Integrati Città Sostenibile (PICS), successori dei programmi PIU¹ Europa e dei PIT Asse Città².

La Regione Campania con la Delibera di Giunta Regionale n. 314 del 31/05/2017 (BURC n. 49 del 19 Giugno 2017) ha approvato le *"Linee guida sullo sviluppo urbano"* per l'attuazione dell'Asse X del PO FESR Campania 2014/2020. L'obiettivo generale dell'Asse X riguarda il migliora-

¹ Programma Integrato Urbano relativi al ciclo di programmazione 2007-2013.

² Progetti Integrati Territoriali relativi al ciclo di programmazione 2000-2006.

mento della qualità della vita e della coesione sociale, considerate condizioni essenziali per l'accrescimento della competitività delle Città, individuando quattro direttrici principali verso cui orientare gli interventi:

- contrasto alla povertà ed al disagio;
- valorizzazione dell'identità culturale e turistica della Città;
- miglioramento della sicurezza urbana;
- accessibilità dei servizi per i cittadini.

La strategia perseguita con l'Asse X, dunque, è finalizzata al rafforzamento dei risultati conseguiti in maniera complementare e sinergica rispetto alle precedenti programmazioni.

La stessa Delibera stabilisce che la programmazione degli interventi afferenti all'Asse X Sviluppo Urbano presentati dalle 19 Autorità Urbane regionali, tra cui la Città di Benevento, potranno attivare potenziali azioni su altri Assi/Fondi in una logica di integrazione.

Pertanto, la rigenerazione delle periferie e l'attenzione verso le aree urbane a rischio marginalità dovranno essere un obiettivo fondante del prossimo D.O.S. (Documento di Orientamento Strategico) che è alla base del P.I.C.S. (Programma Integrato Città Sostenibile).

Ancora, la nuova stagione di spesa del P.S.R. per il periodo 2014-2020 annovera tra le novità più importanti per la città di Benevento, la *"territorializzazione"* delle misure. Questa condizione consente di articolare gli strumenti di sviluppo in funzione delle specificità dei territori, col risultato di renderli coerenti con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali. La nuova mappa, infatti, annovera Benevento nelle aree *"C"* ovvero nelle *"Aree rurali intermedie - comuni rurali di collina e montagna a più alta densità di popolazione e sede di uno sviluppo intermedio"*.

Questa classificazione apre la possibilità di finanziamento a diversi interventi, in particolare per le contrade caratterizzate da una sotto-dotazione infrastrutturale, per le quali può essere utile il ricorso alle Misure del PSR Campania per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale, come la viabilità comunale per migliorare il valore paesaggistico, gli impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili, le infrastrutture di accesso in fibra ottica etc..

Inoltre, potranno essere attivate anche iniziative dirette europee. Ad esempio le Azioni Innovative Urbane sono uno strumento diretto della Commissione Europea e nello specifico della DG Regional and Urban Policy. Da un punto di vista regolamentare le Azioni Innovative Urbane sono riferibili all'art.8 del Regolamento 1301/2013 del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Ogni Call delle Azioni Innovative Urbane (UIA) si concentra a rotazione su alcuni temi scelti all'interno di queste priorità: Lavoro e specializzazioni nell'economia locale; Povertà urbana; Housing; Inclusione degli immigrati e dei rifugiati; Uso sostenibile della terra e della natura; Economia circolare; Adattamento ai cambiamenti climatici; Transizione energetica; Mobilità Urbana Sostenibile; Qualità dell'aria; Transizione digitale; Public procurement innovativo e responsabile.

CONTRASTO ALLE NUOVE MARGINALITA'

1.5 Risorse attivabili

Tra le risorse immediatamente attivabili, per dare avvio ad un processo di programmazione della Città, vi sono quelle stanziare con DGR n. 314 del 31/05/2017 in attuazione del punto 2 dalla DGR n. 650 del 22/11/2016. La Delibera, infatti, nelle more del perfezionamento dell'attribuzione delle delega alle 19 Città medie già individuate dal POR FESR 2014/20 come OI (tra cui anche la Città di Benevento), assegna complessivamente l'importo pari a € 1.430.151,34 quale anticipo del 25% della dotazione finanziaria relativa alle risorse di Assistenza tecnica complessivamente spettanti (pari al 2% massimo della dotazione dell'Asse X – Sviluppo Urbano Sostenibile, € 286.030.268,00). Con la stessa Delibera la Regione Campania ha dato mandato all'ADG del FESR di provvedere con successivi provvedimenti alla definizione e all'attivazione delle Linee di Assistenza Tecnica di supporto alle 19 Città Medie e delle modalità di erogazione delle anticipazioni dell'importo singolo di € 75.271,12 ai fini della attività di preparazione del Programma Integrato Città Sostenibile (PICS) e del provvedimento di delega quale Organismo Intermedio.

Nel complesso nell'ambito del periodo di programmazione del ciclo 2020 alla Città di Benevento dovranno essere assegnati almeno € 301.084,48 per le attività di Assistenza tecnica per la realizzazione di interventi quantificabili, limitatamente alla dotazione dell'Asse X – Sviluppo Urbano Sostenibile, in € 15.054.224,6. Se l'Amministrazione sarà in grado di implementare un'Assistenza tecnica qualificata capace di attivare le ulteriori risorse integrate, come auspicato dalle "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano", il PICS di Benevento potrà raggiungere una dotazione di € 70.000.000,00 di intervento pubblico, che se ben strutturato potrà rappresentare un volano anche per l'attivazione di ulteriori risorse private.

L'operazione di definizione degli interventi che costituiranno il prossimo Programma Integrato Città Sostenibile, saranno esplicitate in un DOS (Documento di Orientamento Strategico) e, oltre a prevedere i canonici passaggi di concertazione e partecipazione territoriale prevista dalle procedure europee per la formulazione dei programmi complessi, dovrà basarsi su una puntuale e propedeutica ricognizione interna alla macchina comunale sulle opere programmate, quelle in corso di realizzazione, le emergenze cui è sottoposta la Città e le ipotesi di sviluppo. Questo processo potrà essere gestito anche tramite matrici di congruenza che correlino i programmi di investimento e gli indicatori previsti dagli stessi in modo tale da massimizzare i punteggi indicati nei vari bandi.

Il Settore Territorio e Ambiente del Comune di Benevento ha già individuato il tema del contrasto alle nuove marginalità quale obiettivo da perseguire nel PICS, stimando in circa € 20.000.000,00 gli interventi programmabili in termini di infrastrutture materiali ed immateriali, di interventi per la coesione sociale, di interventi per il tessuto imprenditoriale e il capitale umano.

2 PROPOSTE DI INTERVENTO

Ogni iniziativa di governo del territorio da prefigurare e porre in essere in un disegno strategico complessivo, non può prescindere dal principio (da conseguire entro l'anno 2050 come statuito dall'Unione Europea) di fermare il consumo di suolo extraurbano, quale indubbia fonte di irreversibili guasti territoriali e ambientali.

L'ente locale è chiamato a progettare oggi (e a gestire nell'immediato futuro) processi di auto-rigenerazione finalizzati a perseguire il valore aggiunto della sostenibilità ambientale, affrontando il problema delle marginalità urbane in tutte le sue manifestazioni in grado di determinare i processi di riequilibrio territoriale generale

L'obiettivo di recupero/rinnovamento delle aree marginali della città di Benevento è in tutto congruente con la promozione del processo di drastica riduzione del consumo di territorio extraurbano, circostanza quest'ultima non riscontrabile nelle previsioni del PUC 2009-2012³.

Le proposte che perverranno dal territorio saranno la base di partenza della costruzione del programma o dei sottoprogrammi che verranno definiti a seguito di un percorso di valutazione e di selezione, i cui principali passi sono: verifica della coerenza degli interventi con gli strumenti finanziari individuati; processi di condivisione e concertazione istituzionale/sociale come richiesto dalla metodologia di costruzione dei PICS; definitiva individuazione da parte della Giunta o del Consiglio Comunale.

Si propone, ancora, di prendere in considerazione nella fase di valutazione degli interventi gli studi di fattibilità eseguiti dal Comune di Benevento e finanziati con specifici fondi al fine di recuperare parte delle risorse pubbliche già impiegate nel passato.

3 ASSISTENZA TECNICA

3.1 Somme per l'assistenza

Per la valutazione e costruzione del DOS, del programma generale e dei sottoprogrammi, orientati alla intercettazione delle risorse necessarie alla realizzazione degli interventi ritenuti ammissibili, si potrà utilizzare la somma di € 301.084,48 assegnato al Comune di Benevento per le attività di assistenza tecnica, nonché la somma annua di € 90.000,00, per il periodo 2018 - 2020, con impegno sul cap. 8049 titolo 1.03.02.10.001 missione 8 programma 1 Ufficio di Piano – Incarichi alta professionalità. Agli importi di cui sopra potranno, se ancora disponibili, essere aggiunte le residue somme degli studi di fattibilità o dei progetti/programmi non totalmente spese.

3.2 Affidamento assistenza

Per l'assistenza si farà ricorso all'affidamento di forniture e servizi così come indicato in precedenza, con associazioni temporanee di professionisti, società specializzate o short list.

³ vedi la grande estensione di aree periurbane destinate a nuove infrastrutture viarie ed insediamenti e l'ampliamento delle aree industriali destinate alla "piattaforma logistica" in ambito extraurbano.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 11-10-2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.);
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari (art.1254, comma 2 del T.U. 267/2000).

Li 11-10-2017

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale
Francesco Belmonte

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale
Francesco Belmonte